

CINEMA

FILMANDO IL FUTURO
Il miglior modo per predire il futuro è inventarlo

Tra i sogni che il cinema ha regalato a chi lo fa e a chi lo guarda, il più affascinante è quello di fermare il tempo, "catturare", anche solo brevemente, la vita di chi appare sullo schermo per conservarla, immutata, in eterno. Giocare con il tempo, anzi, "giocare il tempo" è da sempre una prerogativa di quest'arte e, celebrando il decennale di Parolario, ci è sembrato divertente e intrigante giocare a nostra volta. Una rassegna che mostra un futuro che, paradossalmente, è, per i nostri occhi, già passato.

Quello immaginato da Jules Verne con la sua *Macchina del tempo* è stato tradotto in celluloide da George Pal adattando quelle pagine immaginifiche alla visione che potevano avere gli spettatori degli anni Cinquanta. Così le città ipotizzate dai maestri della Nouvelle Vague: quella irregimentata da un sistema che impedisce la lettura bruciando i libri a *Fahrenheit 451* raccontata da Truffaut e la Alphaville dove si muove l'agente Lemmy Caution (un po' Bogart, un po' Bond) di Godard. L'avvenire barbarico e fantastico dipinto da Boorman in *Zardoz* e quello orwelliano e angosciante proposto da George Lucas e Terry Gilliam. C'è anche chi, come Woody Allen, non rinuncia a strappare risate a scena aperta.

Anche abbandonando il tema di questa rassegna, il tempo continua a giocare un aspetto fondamentale negli altri film selezionati. L'omaggio al Nord Europa ci permette di recuperare un classico assoluto come *Il posto delle fragole*, autentico viaggio nella memoria, ma anche un Bergman forse meno universalmente osannato, quello di *Sinfonia d'autunno*, dove il tempo è quello della musica. C'è il tempo perduto di Kaurismäki e quello trascorso contemplando i movimenti di un uomo in cucina di Hamer. Infine il tempo che va a ritroso nel lungo flashback di *Viale del tramonto*, dove l'illusione di poter cristallizzare la giovinezza, la bellezza e la fama viene affrontata di petto da uno straordinario Billy Wilder.

Sabato 28 agosto, ore 22.30

Sinfonia d'autunno (*Höstsonaten*, Svezia 1978, col. 99')

Regia Ingmar Bergman. **Con** Ingrid Bergman, Liv Ullmann.

Domenica 29 agosto, ore 22.30

Il dormiglione (*Sleeper*, USA 1973, col. 89')

Regia Woody Allen. **Con** Woody Allen, Diane Keaton.

Lunedì 30 agosto, ore 22.30

Zardoz (*Zardoz*, Gran Bretagna 1974, col. 105')

Regia John Boorman. **Con** Sean Connery, Charlotte Rampling.

Martedì 31 agosto, ore 22.30

Brazil (*Brazil*, USA 1985, col. 132')

Regia Terry Gilliam. **Con** Jonathan Pryce, Robert De Niro, Bob Hoskins, Ian Holm.

Mercoledì 1 settembre, ore 22.30

Kitchen stories (*Salmer fra kjøkkenet*, Svezia-Norvegia 2003, col. 95')

Regia Bent Hamer. **Con** Joachim Calmeyer, Thomas Norström.

Giovedì 2 settembre, ore 22.30

L'uomo che visse nel futuro (*The Time Machine*, USA 1960, col. 103')

Regia George Pal. **Con** Rod Taylor, Alan Young.

Domenica 5 settembre, ore 22.30

Enrico IV (Italia, 1984, col. 85')

Regia Marco Bellocchio. **Con** Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale

Lunedì 6 settembre, ore 22.30

L'uomo che fuggì dal futuro (*THX 1138*, USA 1971, col. 86')

Regia George Lucas. **Con** Robert Duvall, Donald Pleasence.

Martedì 7 settembre, ore 22.30

Agente Lemmy Caution: missione Alphaville (*Alphaville, une étrange aventure de Lemmy Caution*, Francia 1965, b/n 99')

Regia Jean-Luc Godard. **Con** Eddie Constantine, Anna Karina.

Giovedì 9 settembre, ore 22.30

Fahrenheit 451 (*Fahrenheit*, UK 1966, col. 112')

Regia François Truffaut. **Con** Oskar Werner, Julie Christie.

Venerdì 10 settembre, ore 22.30

L'uomo senza passato (Mies vailla menneisyttö, Finlandia 2002, col. 97')

Regia Aki Kaurismäki. **Con** Markku Peltola, Kati Outinen.

Sabato 11 settembre, ore 22.30

Il posto delle fragole (*Smultronstället*, Svezia 1957, b/n 91')

Regia Ingmar Bergman. **Con** Victor Sjöström, Bibi Andersson.

Domenica 12 settembre, ore 22.30

Viale del tramonto (*Sunset Blvd.*, USA 1950, b/n 110').

Regia Billy Wilder. **Con** William Holden, Gloria Swanson.

Tutte le proiezioni si terranno in Piazza Cavour.